

Stanza n. 104

Sezione: Vino

Nome artista: Paolo Psiko

Tema: Barolo

Tecnica: pittura acrilica

Il progetto rappresenta una figura femminile in primo piano, in un background scuro creato per dare profondità. Il punto luce, pur essendo un elemento di sfondo, diventa protagonista grazie al colore acceso e ai movimenti del drappeggio.

La sequenza orizzontale sviluppa un ballo delicato nel motivo del Barolo, i movimenti fluidi del corpo quando incrociano la dinamicità delle pieghe del vestito aumentano lo spazio.

La luce e il vestito rosso contrastano con i toni scuri dello sfondo e con le aree in ombra dell'abito stesso, creando un'immagine in cui i chiaroscuri vanno a confondersi e fondersi tra spazio e luce. La scomposizione del movimento, i pixel e il glitch delle immagini rendono i soggetti vibranti, senza confini, quasi eterei. È un magma interiore, un fuoco che erompe e mostra la bellezza pericolosa, la fierezza e la valenza del proprio essere.

Biografia

Psiko è nato a Torino nel 1982 e dal 2008 vive e lavora a Ferrara. Artista autodidatta, specializzato in dipinti e opere murali, negli ultimi anni ha affinato la tecnica con particolare interesse per la pixel art, la glitch art e l'idea artistica di "scissione" delle immagini. Fa parte della Sco Crew, della Micialdals Crew e del collettivo artistico Vida Krei.

Cresciuto in un paesino ai piedi della montagna, comincia a dipingere da adolescente e scopre il mondo dei graffiti notando i murales e le tag che comparivano sui muri di Torino quando si spostava con gli amici in città. Negli anni Psiko ha attivato collaborazioni con diversi artisti, attratto dalla capacità del mondo dei graffiti di mettere in connessione lo stile e il linguaggio di persone di luoghi lontani, ma che hanno la stessa passione.

Da circa sette anni la sua ricerca è orientata alla decostruzione delle immagini, con l'obiettivo di mettere in rilievo il dinamismo e le sfasature della vita contemporanea. Per realizzare questo tipo di opere l'artista parte dall'analisi di una fotografia, sovrapponendo diversi frame. Al centro dell'esecuzione c'è la ricerca dei dettagli, veri protagonisti della narrazione visiva.

Room no. 104

Section: Wine

Artist name: Paolo Psiko

Theme: Barolo

Technique: acrylic paint

This project depicts a female figure on a dark background designed to create depth. Although it is a background element, the light source is the star thanks to its bright colour and the movements of the drapery.

The horizontal sequence creates a delicate dance in the motif of Barolo; the fluid movements of the body increase the space as they cross the dynamic folds of the dress.

The light and the red dress contrast with the dark tones of the background and the shadows of the dress itself, creating an image in which chiaroscuro blends and merges with space and light. The decomposition of the movement, the pixels, and the image glitches bring the subjects to life — unbounded and nearly ethereal. An inner magma, a fire erupts and shows the dangerous beauty, pride, and worth of one's being.

Biography

Psiko was born in Turin in 1982 and has lived and worked in Ferrara since 2008. A self-taught artist specializing in paintings and murals, he has recently refined his technique with a particular interest in pixel art, glitch art, and the artistic idea of 'splitting' images. He is part of Sco Crew, Micialdals Crew, and the Vida Krei art collective.

Growing up in a village at the foot of the mountains, he began painting as a teenager after discovering the world of graffiti through the murals and tags on the walls of Turin when he visited the city with friends. Over the years, Psiko has formed collaborations with various artists, attracted by the ability of graffiti to connect the styles and languages of people from distant places who share the same passion.

For about seven years, his work has been aimed at the deconstruction of images to highlight the dynamics and phase shifts of contemporary life. To create these works, the artist starts by analysing a photograph, overlaying several frames. At the heart of the work lies a search for details, the true stars of the visual narrative.